

La conciliabilità tra famiglia e lavoro dal punto di vista economico

Il miglioramento della conciliabilità tra famiglia e lavoro è una questione prioritaria per il mondo politico. Le ragioni sono molte, sia dal punto di vista macroeconomico che da quello della politica occupazionale:

- **Bisogna sfruttare il potenziale delle persone qualificate:** negli ultimi anni il livello di formazione delle donne è nettamente migliorato, avvicinandosi sempre più a quello degli uomini. Non si può privare l'economia di queste risorse.
- **L'economia ha urgente bisogno di personale specializzato:** a causa dell'invecchiamento demografico, la lotta per il reclutamento di specialisti continuerà ad inasprirsi. A lungo termine non sarà però possibile continuare a soddisfare la crescente domanda di personale qualificato attraverso l'immigrazione: i nostri più importanti partner commerciali in Europa si trovano nella stessa situazione e adottano misure per convincere i propri specialisti a rimanere nel Paese.
- **La crescita economica va sostenuta:** a confronto con l'estero, la quota di donne attive professionalmente in Svizzera è molto elevata. Contemporaneamente però, in nessun altro Paese dell'OCSE, ad eccezione dei Paesi Bassi, vi sono così tante donne che lavorano a tempo parziale. L'aumento del grado d'occupazione medio delle donne offre grandi opportunità per incrementare la partecipazione al mercato del lavoro.
- **Bisogna garantire il finanziamento delle assicurazioni sociali:** a causa dell'evoluzione demografica la quota delle persone attive rispetto alla popolazione complessiva è in costante calo. L'incremento dell'occupazione delle madri equivale a un aumento dei contributi assicurativi e ha quindi effetti positivi sul finanziamento delle assicurazioni sociali.

Ambiti interessati

Per migliorare la conciliabilità tra famiglia e lavoro occorre soprattutto:

- aumentare i **posti per la custodia di bambini complementare alla famiglia** (in età prescolastica e scolastica);
- offrire **condizioni di lavoro più favorevoli alle famiglie** nelle imprese (orario di lavoro flessibile, lavoro a tempo parziale, *job sharing*, telelavoro ecc.);
- **ridurre i disincentivi finanziari** all'attività lucrativa di entrambi i coniugi (p. es. compensando il cumulo dei costi per la custodia di bambini e l'aumento del reddito imponibile con deduzioni fiscali per la custodia di bambini complementare alla famiglia).

La ripartizione delle competenze nel sistema federale limita il margine di manovra della Confederazione nell'attuare questi miglioramenti. Per questa ragione, oltre che ad occuparsi delle attività di sua competenza, la Confederazione mette a disposizione gli strumenti necessari ad incoraggiare l'adozione di misure da parte dei Cantoni, dei Comuni e dell'economia.

Attività della Confederazione

Il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR, competente in materia di politica economica ed occupazionale, concentra le sue attività su progetti d'informazione e di sensibilizzazione nonché sulla divulgazione di buone pratiche per promuovere condizioni di lavoro favorevoli alle famiglie:

- Nel 2005, con la pubblicazione dello studio di Prognos «**Analisi dei costi e dei benefici economici di una politica aziendale di sostegno alla famiglia**», ha avviato negli ambienti economici il dibattito sui vantaggi dei provvedimenti favorevoli alle famiglie per le imprese.
- Nel febbraio del 2007 la SECO ha pubblicato il **manuale per le PMI "Lavoro e famiglia"**, una guida pratica che aiuta le aziende ad attuare provvedimenti favorevoli alle famiglie nella loro attività quotidiana, mostrandone i vantaggi, trattando gli aspetti difficili e proponendo misure concrete.
- Dal gennaio del 2007 il DEFR **dà il buon esempio in quanto datore di lavoro**, offrendo ai suoi collaboratori un pacchetto di misure favorevoli alle famiglie: modelli di lavoro ad orario flessibile, telelavoro, assistenza e consulenza per la custodia di bambini complementare alla famiglia.
- Nell'autunno del 2009 il DEFR e il Dipartimento federale dell'interno DFI hanno creato la **piattaforma informativa «Conciliabilità tra lavoro e famiglia: provvedimenti dei Cantoni e dei Comuni»** (www.lavoroefamiglia.admin.ch) per ovviare alla mancanza di coordinamento e di scambio d'informazioni tra i numerosi attori e ambiti coinvolti in questo ambito. Lo scopo della banca dati, che permette di avere una visione d'insieme delle politiche esistenti, è di favorire il trasferimento di idee ed esperienze e di evitare che vengano ripresentate proposte o sollevate questioni già trattate. La piattaforma dà impulsi politici agli attori coinvolti e contribuisce ad accelerare lo sviluppo di provvedimenti.
- Nel 2011 il DEFR ha lanciato un'**iniziativa sul personale qualificato**¹ per permettere alle imprese nazionali di soddisfare sempre più la domanda di professionisti con personale proveniente dalla Svizzera. Il miglioramento della conciliabilità tra famiglia e lavoro è uno dei punti fondamentali del progetto.

Documentazione

Tutte le pubblicazioni e informazioni di approfondimento sull'argomento possono essere ordinate gratuitamente presso la Segreteria di Stato dell'economia SECO e sono disponibili sul sito <http://www.seco.admin.ch> → Temi: "Lavoro" → "Lavoro e famiglia/ Donne e carriera".

Informazioni

- Anne Küng Gugler, responsabile supplente del Settore Analisi del mercato del lavoro e politica sociale
tel. 031 322 27 85, anne.kueng@seco.admin.ch
- Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Settore Comunicazione
Tel. 031 322 91 95, kommunikation@bsv.admin.ch

¹ Cfr. <http://www.seco.admin.ch/aktuell/00277/01164/01980/index.html?lang=it&msg-id=41055>.